

## «La Fiaccola». Tettamanzi, Scola, Delpini Tre eventi, il cammino di una Chiesa

DI YLENIA SPINELLI

«V

Le pagine successive sono dedicate al cardinale Angelo Scola, che dopo sei anni ha lasciato la cattedra di Ambrogio e al cardinale Dionigi Tettamanzi, del quale in piena estate è stato celebrato il funerale. Monsignor Luciano Capra, segretario personale di Scola, racconta l'intensa e arricchente esperienza di vita quotidiana accanto all'arcivescovo, tracciandone un ritratto inedito e sottoli-

neando quel lato semplice e familiare meno conosciuto. Il ricordo di Tettamanzi è invece affidato alla penna di monsignor Roberto Maria Redaelli, vicario generale ai tempi del suo episcopato. «Sapeva cogliere la complessità della vita e dei percorsi delle persone», sottolinea oggi l'arcivescovo di Gorizia. Questi tre eventi, che si sono succeduti nei mesi scorsi in Diocesi, «visti con l'occhio distretto del fluire dei giorni appartengono al normale accadere delle cose», scrive don Cristiano Passoni nell'editoriale - ma, con maggiore profondità, vi si scorge il cammino di una Chiesa e la continua Provvidenza con la quale Dio guida il suo popolo».

La Fiaccola è disponibile presso il Segretariato per il Seminario (piazza Fontana, 2 - Milano; tel. 02.8556278).



## parliamone con un film. «L'altra metà della storia» Un salto nel passato tra ricordi e affetti di un tempo

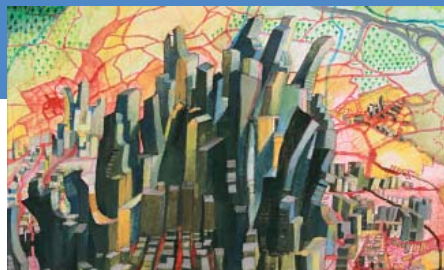
DI GIANLUCA BERNARDINI

Un film di Ritesh Batra. Con Jim Broadbent, Charlotte Rampling, Harriet Walter, Michelle Dockery, Matthew Goode... Titolo originale: «The Sense of an Ending». Drammatico. Rating: kids+13. Durata: 108 minuti. Gran Bretagna, 2017. Bim Distribuzione.

Tommy Webster (Billy Howle e poi Jim Broadbent), vive a Londra, ormai in pensione, occupandosi di un negozio che rivende macchine fotografiche professionali «Leica», separato dalla moglie Margaret (Harriet Walter) che ama ancora, e in attesa del nipotino che la figlia ha deciso di avere da single. Una vita fatta di routine che un giorno viene «sconvolta» dall'arrivo di una lettera: presto riceverà l'eredità, dalla madre della sua ex ragazza, il diario del suo ami-

co e compagno di studi Adrian (Joe Alwyn), che ai tempi dell'università decise di suicidarsi. Per Tommy inizia così un vero e proprio salto nel passato, dove affiorano i ricordi «sbiaditi» degli affetti e dei legami di un tempo, tra cui la relazione con Veronica (Freya Mavor e poi Charlotte Rampling) che lo lasciò proprio a causa di Adrian. È lei che ora detiene «tale diario» e non vuole restituirlo. Alcune verità, infatti, non sono ancora state svelate. Su questo gioco di piani temporali, a metà tra thriller psicologico e dramma, si svolge l'ultimo film diretto da Ritesh Batra («Lunchbox») e sceneggiato da Nick Payne. «L'altra metà della storia», come adattamento del romanzo (volutamente «tradito») «Il senso di una fine» di Julian Barnes. Un'opera ben diretta nonché recitata, che vede protagonista di questa sorta di racconto di formazione non tanto un gio-

vane, ma un sessantenne chiamato a fare i conti con le vicende della sua vita. Che cosa veramente è accaduto? Che cosa è stato trattenuto? Che cosa, invece, dimenticato o inspiegabilmente sepolto? Un tema molto interessante quello della «memoria» e di ciò che ci portiamo dietro del nostro passato. Un «bagaglio» con cui, prima o poi, a tutti è chiesto di fare i conti per non dimenticare, magari non ripetere e potersi migliorare. Il nostro è sempre e solo un punto di vista. La verità, perlopiù, è complessa e va oltre il nostro sguardo. Occorre ricordarselo, però. **Temì passato, memoria, verità, ricordi, relazioni, giovinezza, sguardo, amicizia, amore.**



Particolari delle opere in mostra di Berardinello, Kirchner, Nucci, Maralla e, sotto, Oliveri

domani alle 18.30

### Arte e fede in dialogo

Il direttore d'orchestra Daniele Gatti, che nei prossimi giorni dirigerà alla Scala i concerti dedicati a Gustav Mahler, parlerà della ricerca della spiritualità in campo musicale nell'incontro di domani - alle ore 18.30, presso la chiesa di San Gottardo in Corte (via Pecorari, 2 - Milano) - che inaugurerà la quinta edizione della «Scuola della Cattedrale». L'evento, introdotto e coordinato da Armando Torno, vedrà il saluto di monsignor Gianantonio Borgonovo, arciprete del Duomo; a seguire il dialogo tra arte e fede con il maestro Gatti, attualmente chief conductor della Royal Concertgebouw orchestra di Amsterdam, e artistic advisor della Mahler chamber orchestra. Ingresso libero con prenotazione. Info, e-mail: scuoladellacattedrale@duomomilano.it.



edita da Zecchini

### La nuova guida di musica sacra

Dal canto monodico cristiano alla polifonia medievale, dalla polifonia inglese e franco-fiamminga al Cinquecento, dal primo e mutativo barocco a Bach e Haendel e su, fino al Novecento e alle sue avanguardie. Ce n'è per tutti nella nuova «Guida alla musica sacra» edita da Zecchini Editore (pagine XIV+818, euro 49), a cura di Claudio Bolzan e con la presentazione di monsignor Massimo Palombella, direttore della Cappella musicale pontificia Sistina. Vi hanno collaborato diversi musicisti, musicologi, giornalisti, critici musicali (Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna). L'opera - che passa in rassegna 1200 anni di storia, più di 150 compositori e oltre mille composizioni - è disponibile nelle librerie e su e-commerce.

domenica 15

### Greco, recital d'organo

Il prossimo concerto della quarta stagione organistica dell'associazione musicale Flute Harmonique di Milano, è in programma domenica 15 ottobre, alle ore 16, presso la chiesa di San Martino in Greco (piazza Greco, 11 - Milano). Sulle tastiere del Merklin-Tamburini (XIX-XX secolo - 2014) si esibirà in un recital d'organo Matthias Havinga, docente di organo al Conservatorio di Amsterdam. L'associazione musicale Flute Harmonique (www.fluteharmonique.it) è nata nel settembre 2014 all'interno della Comunità pastorale «Giovanni Paolo II» (parrocchie di Santa Maria Goretti e San Martino in Greco), per promuovere la cultura e l'educazione musicale attraverso concerti e percorsi di formazione.

## Milano. Periferie urbane, periferie umane: segni e colori All'Incoronata una rassegna con trenta artisti cattolici

DI LUCA FRIGERIO

«P

Una chiazza nera è la periferia urbana «ritratta» da Mario Berardinello. Come una «macchia» sul candore di una cartina topografica dove all'orizzonte si stagliano i profili di monumentali edifici: una realtà da nascondere, perché a volte puzza di miseria, di degrado, di abbandono... E dove, tuttavia, schizzi di colore - il verde degli alberi, il giallo del sole, il bianco delle nuvole, il rosso del sangue - appaiono già come segni di una nuova vita, capace di rompere il grigiore quotidiano, così come l'ipocrisia.

Perché la periferia, in verità, non è soltanto marginalità. Proprio nelle zone più «decentrate», infatti, spesso fioriscono iniziative di sostegno e di aiuto reciproco, attività culturali che

partono dal basso coinvolgendo l'intero quartiere. Gestì ospitali, evocati anche in quella grande figura del Cristo che s'innalza in piazza Corvetto (su una terrazza simile alla prua di una nave), ad accogliere con una benedizione chi entra in Milano, e «isolati» e reinterpretati da Lucio Oliveri in un'installazione per questa mostra milanese.

Così che il vero problema, in fondo, non è la «diversità» fra il «centro» e la «periferia», ma la «distanza» che spesso si crea tra queste aree, e tra chi le abita e le vive. Una distanza che andrebbe ricucita, legando le differenti esperienze in una tecnica prospettiva, pur mantenendo quelle peculiarità che sono arricchenti e caratterizzanti. Esattamente come sembra suggerire Giancarlo Nucci con la sua opera «Rammendo», dove lembi laceri e strappati appaiono uniti da un filo comune.

Sono la discriminazione, l'isolamento, il rifiuto dell'altro a mettere gli uomini ai margini, alla «periferia» della società. Persone scartate, senza più un futuro, gettate via perché considerate inutili, inadatte, rotte. Ed è per questo che Leonardo Maralla, artista e psicoterapeuta, da anni setaccia le periferie urbane raccogliendo oggetti abbandonati e pezzi buttati per farli rivivere in singolari, espressive composizioni, dove, evanescentemente, nulla va perduto.

Del resto è proprio papa Francesco che, a più riprese, ha ricordato come la Chiesa sia «chiamata a uscire da se stessa e a dirigersi verso le periferie, non solo quelle geografiche, ma anche quelle esistenziali», perché «quando la Chiesa è chiusa è ammalata». La Chiesa che, anche attraverso quegli artisti che con umiltà e senza vergogna ne fanno parte, deve portare Cristo al mondo. E il mondo a Cristo, che è il vero centro di ogni cosa, la fonte della Bellezza che salva.

La mostra «Periferie urbane, periferie umane», promossa da Ucai Milano, è aperta fino a domenica 15 ottobre presso la Biblioteca Umanistica della chiesa di Santa Maria Inconata a Milano (corso Garibaldi, 116). Orari: 16-19 (sabato e domenica anche 10-13). Ingresso libero. In catalogo, contributi di mons. Gandolfo, mons. Sguaitamatti, Maderna, Sardo. Domenica prossima, alle ore 17, finissage con don Augusto Bonora, parroco delle «Case bianche» di via Salomone visitate da papa Francesco. Per informazioni: ucai.milano@gmail.com.



### sabato alle Acli. Giovanni Bianchi e il suo ultimo libro sulla Resistenza

Sabato 14 ottobre, alle ore 9.30, presso le Acli di Milano in Sala Clerici (via della Signora, 3), Pierluigi Castagnetti, Antonio Pizzinato, Fabio Milana e Gianbattista Armellino ricorderanno Giovanni Bianchi, presentando il suo ultimo libro «Resistenza senza fucile» (Jaca Book). L'incontro è organizzato dai Circoli Dossetti e dalle Acli milanesi (di Milano, Monza e Brianza) e la riflessione partirà da un passaggio di un articolo di Bianchi su *Avvenire*, dal titolo «La resistenza dei senza odio», pubblicato il 24 agosto 2017 a un mese dalla sua morte. «Credo che

riandare a vedere i fatti della Resistenza in questo modo li arricchisce, non è soltanto fare memoria. La memoria è essenziale, ma è un punto di creare un punto di vista, per guardare la vicenda nella quale, a qualche titolo, siamo dentro, ma per andare avanti». Già presidente nazionale delle Acli, parlamentare e presidente del Ppi, Bianchi è stato fino all'ultimo alla guida dell'Associazione nazionale partigiani cristiani; fondatore e presidente dei Circoli Dossetti di cultura e formazione politica e presidente del Cespri (Centro studi di politica internazionale).

### su Telenova. Dal lago alle valli del Lario, l'abbazia di Piona e il santuario di Ossuccio

Un viaggio lungo 24 puntate alla scoperta del Lago di Como e delle sue valli, compresi numerosi siti di carattere religioso quali l'Abbazia di Piona e il Santuario della Madonna del Soccorso di Ossuccio. «Blu & Verde» è il titolo della trasmissione, in format documentaristico, in onda il venerdì alle 18.30 e in replica il lunedì alle 12.30 su Telenova (canale 14 del digitale terrestre per Lombardia, Piemonte ed Emilia). Il programma, condotto da Elda De Mattei, è nato per iniziativa dell'Autorità di Bacino del Lago di Como e il Bim (Bacino Imbriifero Montano) del Lario. Una volta andata in onda in

tv, la puntata di «Blu & Verde» sarà disponibile anche online, sui canali *YouTube*, sulle pagine *Facebook* e sul sito dell'Autorità di Bacino e del Bim, sul blog *royals2tea.com* e avrà anche messa gratuitamente a disposizione delle scuole, degli alberghi e degli enti che ne faranno richiesta. «Crediamo di aver realizzato una iniziativa che potrà essere apprezzata dai telespettatori, non solo comaschi - sottolinea Cesare Galli, presidente del Bim - il Lago di Como con le zone circostanti è infatti un territorio che al di là delle divisioni amministrative rimane un'unità indivisibile per storia, tradizioni ed economia».

### Caravaggio, il 15 a Villa Cagnola



Nella splendida cornice di Villa Cagnola a Gazzada (Va), Luca Frigerio, autore del libro «Caravaggio. La luce e le tenebre» (Ancora Editrice), racconta i capolavori del grande pittore lombardo, in un percorso tra arte e spiritualità. L'incontro si terrà domenica 15 ottobre alle ore 17.30. L'ingresso è libero: a seguire, cena a buffet (18 euro, su prenotazione; tel. 0324/401304; e-mail: issr@villacagnola.it).

### in libreria. Si può già ordinare il calendario della famiglia del 2018

Con le sue pagine coloratissime, il «Calendario della famiglia 2018» ci porta in un orizzonte ricco di relazioni, aperto al mondo, solidale, desideroso di gustare ogni espressione di vita e della natura. Il «Calendario della famiglia 2018» (In dialogo, pagine 28, euro 6.50), con le illustrazioni di Martina Peluso, ci parla di cose senza muri, di generazioni che dialogano fra loro, di genti diverse che si incontrano, di mondi che si intrecciano in un quadro dai colori brillanti e gioiosi. Ogni mese uno spunto nuovo, una frase che evoca speranza e impegno, tenendo occhi e cuore aperti alle novità dei giorni che si susseguono, nella fiducia in ciò che il domani porterà nelle nostre case e nelle nostre vite. Il Calendario si può ordinare presso il telefonando allo 02.67131639 o inviando una e-mail a commerciale@chiesadimilano.it.

